



VENEZIA

Passeggiata barocca in quattro chiese per quattro organi



Il maestro Andrea Marcon: suonerà su quattro organi in un giorno



Una passeggiata organistica, per godere di una selezione dei più significativi capolavori del barocco in quattro tra le più belle chiese di Venezia, oltre che della piacevolezza del tragitto dall'una all'altra. È la proposta del Festival Monteverdi Vivaldi per sabato 14 settembre. Il maestro Andrea Marcon si cimenterà su quattro strumenti veneziani: l'organo Ahrend (2009) della Chiesa di San Salvador alle 18, i due strumenti di Gaetano Callido a San Zulan (1764) alle 19 e a San Trovaso (1765) alle 20, l'organo Nacchini (1743) di San Cassiano alle 21. Sarà un focus sulla musica organistica

tra Sei e Settecento, ponendo in relazione compositori veneziani che hanno dato un contributo fondamentale alla letteratura per tastiera dell'epoca, come Andrea e Giovanni Gabrieli, Giovanni Battista Pescetti e Baldassarre Galuppi, con autori altrettanto importanti di aree differenti, Girolamo Frescobaldi e Domenico Scarlatti su tutti. Sarà anche ricordata un'altra figura di grande importanza, quel-



Una selezione di capolavori dell'epoca Per il Festival Monteverdi Vivaldi sono a confronto gli strumenti Callido, Nacchini e Ahrend

la dell'organaro Gaetano Callido, il vero codificatore di una "scuola veneta" in fatto di arte organaria, di cui ricorrono quest'anno i 200 anni dalla morte. Sarà interessante ascoltare due strumenti che risalgono alla prima parte della sua produzione, quelli di San Zulan e San Trovaso, e di confrontarli a breve distanza con un organo costruito un ventennio prima da Pietro Nacchini, che

fu il suo maestro, e con uno strumento d'oggi, pur modellato sugli esempi antichi, come il grande organo Ahrend.

Andrea Marcon, trevigiano, svolge un'intensa attività concertistica

in Europa, Stati Uniti, Canada e Asia.

Festival Monteverdi Vivaldi, Venezia, sabato 14 settembre. Chiese di San Salvador, San Zulan, San Trovaso e San Cassiano. Con il maestro Andrea Marcon. Dalle 18 alle 21. Ingresso libero.

Inserto a cura di
Paolo Coltro e Anna Sandri